



Editoriale - Giorgia Meloni più autorevole leader mondiale

Roma - 18 apr 2025 (Prima Notizia 24) Mai visto un Governo italiano e una Italia così in Primo Piano di cui essere fieri. Dopo aver regalato un barattolo di Nutella al Re d'Inghilterra promuovendo il made in Italy, Giorgia Meloni conduce per la prima volta l'Italia a muovere lo scacchiere della politica mondiale a cui tutti si adeguano ben volentieri. Una Meloni gigantesca!

“Giorgia Meloni è il nostro miglior alleato europeo”, sono parole di Donald Trump che nel Presidente del Consiglio italiano riconosce unica figura rappresentativa dell'Europa con la quale trattare. Non solo, Trump aggiunge: “mi piace molto, siamo orgogliosi di lei, ha grande talento e non potrei dire di meglio; con Meloni faremo accordi al 100%”. Nonostante le frasi lusinghiere pronunciate da Trump, Giorgia Meloni ha esibito grande onestà politica nel ribadire che lei non può concludere accordi a nome di Ursula von der Leyen, ma farà tutto il necessario per facilitare un ammorbidimento dei rapporti fra l'Europa e gli Usa il cui Presidente, per adesso, insiste nel riconoscere l'Unione europea nella figura unica di Giorgia Meloni. Con buona pace del Piccolo Napoleone francese che nelle stesse ore del “vertice” alla Casa Bianca ha organizzato a Parigi un cosiddetto “tavolo dei volenterosi”, squallido ma giusto per mettersi in mostra. Con buona pace della sinistra italiana la quale, colpita dall'invidia più livorosa, chiude gli occhi o guarda da un'altra parte. Le trasmissioni di approfondimento politico insistono con la loro faziosità all'unico scopo di indottrinare i loro ascoltatori in stile sovietico. Basta osservare ciò che accade in La7 dove una serie di ospiti viene invitata per attaccare Giorgia Meloni “a priori” e poi in un “orchestrato dibattito” vengono messi a confronti i più scaltri invitati di sinistra con ospiti della destra, selezionati fra quelli politicamente meno preparati e ferrati sugli argomenti da trattare. In questo modo, esattamente la sinistra - che si ritiene colta, intelligente e laureata - non fa altro che reputare i propri elettori alla stregua di ignoranti da indottrinare perché a rischio di subire condizionamenti. Per essi, questi anni servono per gufare contro l'Italia in una lunga campagna elettorale. Ma i giornali del mondo intero guardano a Giorgia Meloni come una fra i grandi leader mondiali e gli elettori che la classe politica e le trasmissioni di sinistra in Italia vorrebbero “educare” non si lasceranno turlupinare. I partiti di sinistra italiani sono allo sbando, non guardano la realtà politica e sociale, ignorano i successi del Governo Meloni, oltre un milione di posti di lavoro, occupazione mai osservata così alta in Italia, Pil in aumento, Spread mai visto così, agenzie di rating che promuovono l'Italia. Nonostante ciò, la sinistra ritiene di addestrare i propri elettori - ritenuti colti e laureati rispetto ai “buzzurri” di destra - attraverso metodi sovietici. Non vi riusciranno. La verità è tutt'altra. Nonostante la modestia esibita alla Casa Bianca, Giorgia Meloni riunirà Donald Trump e l'Unione europea a Roma per giungere ad un accordo di cui il Presidente degli Stati Uniti è sicuro “al 100%”. Mai visto un Governo italiano e una Italia così in Primo Piano di cui essere fieri. Dopo aver regalato un barattolo di Nutella al Re d'Inghilterra promuovendo con successo e leggerezza il made in Italy, Giorgia Meloni conduce

per la prima volta l'Italia a muovere lo scacchiere della politica mondiale a cui tutti si adeguano ben volentieri.

di Rocco Turi Venerdì 18 Aprile 2025